

# INDICE

## INTRODUZIONE

1. Diritto e vita . . . . .	1
2. Fra metodo e filosofia . . . . .	4
3. Dal testo alla cosa. . . . .	6
4. Dalla cosa al testo: il linguaggio . . . . .	8
5. Alla ricerca della <i>ratio</i> : per un'interpretazione bifocale . . . . .	13
6. L'applicazione del diritto come tratto del processo interpretativo . . . . .	17
7. La verità del diritto . . . . .	18

## Sezione prima

### TEMI GENERALI E FONTI

#### CAPITOLO I

#### DIRITTO DEL LAVORO E DINTORNI

1. Diritto del lavoro: definizione e partizioni . . . . .	23
2. La funzione del diritto del lavoro . . . . .	27
3. Diritto del lavoro e diritto privato . . . . .	30
4. Il diritto del lavoro pubblico "privatizzato" . . . . .	35
5. Il diritto amministrativo del lavoro . . . . .	39
6. Il diritto della previdenza e della sicurezza sociale . . . . .	42
7. Tra le righe: il diritto del lavoro alla prova del manuale . . . . .	45

#### CAPITOLO II

#### ORIGINI ED EVOLUZIONE STORICA DEL DIRITTO DEL LAVORO

1. Le premesse storiche del diritto del lavoro: la Rivoluzione industriale. . . . .	49
2. La nascita del sindacalismo . . . . .	52
3. I movimenti politici . . . . .	58
4. Il diritto del lavoro delle origini . . . . .	62
5. Il ventennio fascista. . . . .	64
6. Il diritto del lavoro repubblicano: dalla Costituzione allo Statuto dei diritti dei lavoratori. . . . .	67
7. Il diritto del lavoro della crisi: gli anni '80 . . . . .	71
8. La crisi del diritto del lavoro: gli anni '90 . . . . .	75
9. Il Libro bianco sul mercato del lavoro e il Decreto Biagi (2001-2006). . . . .	83

10.	Il breve ritorno del centro-sinistra (2006-2008) . . . . .	87
11.	Il centro-destra nella crisi globale (2008-2011) . . . . .	90
12.	La Riforma Fornero . . . . .	93
13.	Il Governo Renzi e il <i>Jobs Act</i> . . . . .	96
14.	Le politiche del lavoro del Governo Lega-5 Stelle . . . . .	102
15.	Modello sociale europeo e globalizzazione . . . . .	103

CAPITOLO III

DIRITTO DEL LAVORO E SCIENZE SOCIALI

1.	Note minime su diritto del lavoro e politica . . . . .	111
2.	La critica economica al diritto del lavoro. . . . .	113
3.	Dalle norme ai fatti: il diritto del lavoro e la sociologia . . . . .	121
4.	Tra eguaglianza e libertà: il diritto del lavoro e la filosofia sociale . . .	125
5.	I valori del diritto del lavoro . . . . .	130
6.	Il valore del lavoro . . . . .	132

CAPITOLO IV

LA COSTITUZIONE

1.	Fondamento costituzionale del diritto del lavoro . . . . .	137
2.	“Fondata sul lavoro” . . . . .	140
3.	Diritti inviolabili. . . . .	143
4.	Eguaglianza formale . . . . .	144
5.	Eguaglianza sostanziale . . . . .	145
6.	Diritto al lavoro . . . . .	147
7.	Tutela del lavoro . . . . .	148
8.	La libertà di iniziativa economica e i suoi limiti . . . . .	149
9.	La collaborazione dei lavoratori alla gestione dell’impresa . . . . .	150
10.	Il principio di buona amministrazione. . . . .	151
11.	Il Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro . . . . .	152

CAPITOLO V

IL DIRITTO DEL LAVORO INTERNAZIONALE  
E DELL’UNIONE EUROPEA

1.	Il diritto internazionale del lavoro . . . . .	155
2.	Il diritto sociale europeo: genesi e sviluppo . . . . .	158
3.	I Trattati europei e i diritti sociali fondamentali. . . . .	164
4.	La politica sociale europea . . . . .	168
5.	Le direttive . . . . .	170
6.	La politica europea per l’occupazione . . . . .	174

CAPITOLO VI

LE FONTI DEL DIRITTO DEL LAVORO

1.	La base legislativa del diritto del lavoro. . . . .	179
----	---	-----

2. La competenza legislativa statale e quella regionale . . . . .	180
3. I regolamenti . . . . .	183
4. Le Autorità indipendenti . . . . .	184
5. Il contratto collettivo . . . . .	185

**Sezione seconda**  
**DIRITTO SINDACALE**

CAPITOLO I

ORGANIZZAZIONE E AZIONE SINDACALE

1. Il diritto sindacale: definizione . . . . .	189
2. I sindacati . . . . .	190
3. L'azione sindacale . . . . .	195
4. La concertazione . . . . .	197

CAPITOLO II

SINDACATO E ORDINAMENTO GIURIDICO

1. Tra libertà e regolazione . . . . .	201
2. La libertà sindacale nella Costituzione . . . . .	202
3. La tutela della libertà sindacale . . . . .	206
4. La Costituzione inattuata: l'art. 39, seconda parte . . . . .	209
5. Tra ordinamento intersindacale e supplenza del diritto privato . . . . .	212
6. Il sindacato come associazione privata non riconosciuta . . . . .	213
7. Il sindacato come soggetto investito di funzioni di interesse pubblico . . . . .	214
8. Gli enti bilaterali . . . . .	217

CAPITOLO III

LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

1. L'autonomia collettiva tra libertà e regolazione . . . . .	221
2. Le funzioni del contratto collettivo . . . . .	226
3. Le regole della contrattazione collettiva . . . . .	229
3.1. L'evoluzione del sistema contrattuale sino al Protocollo Ciampi . . . . .	229
3.2. L'Accordo quadro del 22 gennaio 2009 . . . . .	230
3.3. Il Testo Unico sulla Rappresentanza del 10 gennaio 2014 e la frammentazione della rappresentanza datoriale . . . . .	232
4. Livelli, soggetti e materie della contrattazione collettiva . . . . .	236
4.1. Contrattazione collettiva spontanea e delegata e norme di rinvio . . . . .	237
4.2. Il contratto collettivo nazionale di categoria . . . . .	243
4.3. Il contratto collettivo territoriale . . . . .	246
4.4. Il contratto collettivo aziendale . . . . .	247
5. L'efficacia soggettiva del contratto collettivo nazionale di categoria . . . . .	248
5.1. L'efficacia del CCNL secondo i canoni privatistici . . . . .	249
5.1.1. L'efficacia dal lato del datore di lavoro . . . . .	251

5.1.2.	L'efficacia dal lato del lavoratore . . . . .	253
5.1.3.	I dispositivi di estensione dell'efficacia. . . . .	253
5.2.	L'efficacia del CCNL nel Testo Unico sulla Rappresentanza. . .	256
6.	L'efficacia soggettiva del contratto collettivo aziendale (e territoriale). . .	259
6.1.	L'efficacia tendenzialmente generale del contratto aziendale . .	260
6.2.	L'efficacia del contratto aziendale nel Testo Unico sulla Rappresentanza . . . . .	261
6.3.	L'efficacia del contratto aziendale (e territoriale) nell'art. 8, l. n. 148/2011 . . . . .	262
7.	La successione temporale tra contratti collettivi di eguale livello. . .	264
8.	Concorso e conflitto tra contratti collettivi di diverso livello . . . . .	265
9.	L'inderogabilità del contratto collettivo . . . . .	268
10.	La contrattazione collettiva nel lavoro pubblico. . . . .	268

## CAPITOLO IV

## LO SCIOPERO

1.	Sciopero e teorie sociali . . . . .	277
2.	La disciplina giuridica dello sciopero . . . . .	283
3.	Lo sciopero come diritto. . . . .	285
4.	La titolarità del diritto di sciopero . . . . .	288
5.	Lo sciopero come fatto. . . . .	293
6.	Lo sciopero sotto il profilo delle finalità . . . . .	295
7.	Lo sciopero sotto il profilo delle modalità di esercizio . . . . .	298
8.	Effetti dello sciopero sul rapporto di lavoro . . . . .	300
9.	Effettività del diritto di sciopero e reazioni del datore di lavoro . . . .	302
10.	Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali . . . . .	303
11.	I limiti all'esercizio dello sciopero nei servizi pubblici essenziali. . . .	305
12.	La Commissione di garanzia . . . . .	310
13.	Le sanzioni dello sciopero nei servizi pubblici essenziali. . . . .	311
14.	Lo sciopero dei lavoratori autonomi. . . . .	313

## CAPITOLO V

## LE RELAZIONI SINDACALI IN AZIENDA

1.	Le rappresentanze dei lavoratori in azienda . . . . .	315
2.	La rappresentanza sindacale aziendale . . . . .	318
3.	La rappresentanza sindacale unitaria . . . . .	322
4.	I diritti sindacali. . . . .	326
4.1.	L'assemblea. . . . .	327
4.2.	Il <i>referendum</i> . . . . .	328
4.3.	Il trasferimento del rappresentante sindacale. . . . .	328
4.4.	I permessi sindacali . . . . .	328
4.5.	L'aspettativa (o distacco) sindacale . . . . .	329
4.6.	Il diritto di affissione . . . . .	330
4.7.	Proselitismo, contributi sindacali, locali per l'attività sindacale. . . . .	330
5.	La partecipazione dei lavoratori alla gestione dell'impresa . . . . .	331
6.	Il procedimento per la repressione della condotta antisindacale . . . .	335

**Sezione terza****IL CONTRATTO DI LAVORO**

## CAPITOLO I

## LEGGE E CONTRATTO COLLETTIVO

1. Concorso e conflitto tra fonti . . . . .	341
2. Il conflitto tra legge e contratto collettivo: il modello rigido . . . . .	343
3. <i>Segue</i> : il modello flessibile. . . . .	346
4. L'inderogabilità della legge nel lavoro pubblico . . . . .	351

## CAPITOLO II

## CONTRATTO DI LAVORO E AUTONOMIA INDIVIDUALE

1. L'integrazione eteronoma del contratto individuale di lavoro . . . . .	353
2. L'inderogabilità della disciplina e il ruolo dell'autonomia individuale . . . . .	355
2.1. L'inderogabilità della legge da parte del contratto individuale . . . . .	356
2.2. L'inderogabilità del contratto collettivo da parte del contratto individuale . . . . .	356
3. Le rinunce e le transazioni aventi ad oggetto diritti del lavoratore subordinato. . . . .	358
4. Tendenze evolutive in tema di autonomia individuale . . . . .	362
5. L'arbitrato nelle controversie di lavoro (cenni) . . . . .	364

**Sezione quarta****IL LAVORATORE E IL DATORE DI LAVORO**

## CAPITOLO I

## IL LAVORO SUBORDINATO

1. Le coordinate storico-normative della subordinazione . . . . .	369
2. La nozione di lavoro subordinato . . . . .	374
3. La subordinazione nel diritto giurisprudenziale . . . . .	379
4. La collaborazione eterorganizzata . . . . .	387
5. I lavoratori subordinati: unitarietà della fattispecie e differenziazione delle discipline . . . . .	391

## CAPITOLO II

## LAVORO AUTONOMO, COORDINATO, OCCASIONALE

1. Lavoro autonomo e diritto del lavoro . . . . .	397
2. Il contratto di lavoro autonomo . . . . .	399
2.1. La nozione . . . . .	399
2.2. La disciplina . . . . .	400
3. La collaborazione coordinata e continuativa . . . . .	402

3.1. La nozione . . . . .	402
3.2. La disciplina . . . . .	404
4. Il lavoro occasionale . . . . .	407
5. La certificazione dei contratti di lavoro . . . . .	412

CAPITOLO III

IL DATORE DI LAVORO

1. Note introduttive . . . . .	419
2. Dimensione dell'impresa e diritti del lavoro . . . . .	420
3. Il datore di lavoro non imprenditore. . . . .	422
4. I datori di lavoro speciali . . . . .	423
5. La successione tra datori di lavoro. . . . .	425

Sezione quinta

IL RAPPORTO DI LAVORO

CAPITOLO I

L'ACCESSO AL LAVORO

I. I SERVIZI PER IL LAVORO

1. Il lavoratore nel mercato del lavoro . . . . .	429
2. Il collocamento ordinario: dal monopolio pubblico alla coesistenza pubblico-privato. . . . .	431
3. La riforma dei servizi per il lavoro. . . . .	434
3.1. La rete dei servizi per il lavoro . . . . .	435
3.2. I principi di politica attiva del lavoro e il percorso del disoccupato. . . . .	440
4. Gli incentivi all'occupazione . . . . .	446
5. La comunicazione di assunzione . . . . .	448
6. L'accesso al lavoro pubblico . . . . .	449
7. Il collocamento obbligatorio delle persone con disabilità . . . . .	452
8. La libertà di circolazione dei lavoratori nell'Unione europea . . . . .	458
9. L'accesso al lavoro dei cittadini extraeuropei . . . . .	459

II. LA FORMAZIONE DEL CONTRATTO DI LAVORO

10. Contratto di lavoro e capacità . . . . .	465
11. Forma e contenuto del contratto di lavoro . . . . .	466
12. Il carattere personale della prestazione di lavoro . . . . .	468
13. Il periodo di prova . . . . .	469
14. Nullità e annullabilità del contratto di lavoro . . . . .	471

## CAPITOLO II

## LA STRUTTURA DEL RAPPORTO DI LAVORO

1. Libertà e potere del datore di lavoro . . . . .	473
2. L'obbligo di diligenza . . . . .	476
3. Potere direttivo e dovere di obbedienza . . . . .	477
4. Gli obblighi di non concorrenza e di riservatezza . . . . .	482
5. Il patto di non concorrenza . . . . .	483

## CAPITOLO III

## OGGETTO E LUOGO DELLA PRESTAZIONE DI LAVORO

1. L'inquadramento dei lavoratori: mansione, qualifica, categoria . . . . .	487
2. Le categorie legali . . . . .	488
2.1. Il dirigente . . . . .	489
2.2. Il quadro . . . . .	490
2.3. L'impiegato . . . . .	492
2.4. L'operaio . . . . .	493
3. La classificazione professionale di cui ai contratti collettivi . . . . .	493
4. Lo <i>ius variandi</i> del datore di lavoro . . . . .	495
4.1. I limiti allo <i>ius variandi</i> . . . . .	497
4.2. Demansionamento e danno alla professionalità . . . . .	500
4.3. Gli accordi individuali di modifica delle mansioni e dell'inquadramento . . . . .	501
5. Esercizio di mansioni superiori e promozione del lavoratore . . . . .	503
6. Inquadramento e mansioni nel lavoro pubblico . . . . .	504
6.1. Il dirigente pubblico. . . . .	504
6.2. Il regime delle mansioni e la progressione di carriera. . . . .	509
7. Le modificazioni del luogo della prestazione: trasferta e trasferimento. . . . .	511
8. Il lavoro agile . . . . .	512
9. La mobilità del lavoratore pubblico . . . . .	515

## CAPITOLO IV

## IL TEMPO DELLA PRESTAZIONE DI LAVORO

1. Profili generali e fonti . . . . .	517
2. L'orario normale settimanale . . . . .	520
3. L'orario massimo settimanale. . . . .	522
4. La giornata lavorativa: orario e riposo . . . . .	523
5. Il lavoro straordinario . . . . .	525
6. Il lavoro notturno . . . . .	526
7. Il riposo settimanale . . . . .	527
8. Le ferie . . . . .	528

## CAPITOLO V

POTERE DI CONTROLLO E TUTELA DELLA *PRIVACY*

1. Il potere di controllo . . . . .	533
2. Le guardie giurate. . . . .	534
3. Il personale di vigilanza . . . . .	535
4. I controlli a distanza sul lavoro. . . . .	536
5. Le visite personali di controllo . . . . .	540
6. Il divieto di indagini sulle opinioni del lavoratore. . . . .	541
7. La tutela della <i>privacy</i> nel rapporto di lavoro . . . . .	542

## CAPITOLO VI

## IL POTERE DISCIPLINARE

1. Potere disciplinare e contratto di lavoro . . . . .	547
2. I presupposti sostanziali del potere disciplinare . . . . .	548
3. Il procedimento disciplinare. . . . .	551
3.1. La contestazione dell'addebito . . . . .	552
3.2. La difesa del lavoratore. . . . .	552
3.3. L'irrogazione della sanzione . . . . .	553
3.4. L'impugnazione della sanzione . . . . .	553
4. Il potere disciplinare nel lavoro pubblico . . . . .	554
4.1. La contestazione dell'addebito e la convocazione a difesa del lavoratore . . . . .	556
4.2. La difesa del lavoratore. . . . .	557
4.3. L'irrogazione della sanzione o l'archiviazione del procedimento. . . . .	558
4.4. L'impugnazione della sanzione . . . . .	558

## CAPITOLO VII

## LA RETRIBUZIONE

1. Retribuzione e corrispettività nel contratto di lavoro. . . . .	561
2. La retribuzione sufficiente. . . . .	562
3. Le fonti della retribuzione. . . . .	564
3.1. L'accordo interconfederale. . . . .	565
3.2. Il contratto collettivo nazionale di categoria . . . . .	566
3.3. I contratti collettivi di secondo livello . . . . .	568
3.4. Il contratto individuale . . . . .	569
4. La struttura della retribuzione . . . . .	569
5. Le forme di retribuzione. . . . .	571
5.1. Retribuzione a tempo e a cottimo . . . . .	571
5.2. La retribuzione variabile . . . . .	572
5.3. La partecipazione azionaria dei lavoratori. . . . .	574
5.4. I trattamenti retributivi in natura e i programmi di <i>Welfare</i> aziendale . . . . .	575
6. La retribuzione variabile nel lavoro pubblico . . . . .	577
7. Il trattamento di fine rapporto . . . . .	579
8. Trattamento di fine rapporto e previdenza complementare . . . . .	582



9.	La tutela del credito di lavoro . . . . .	585
9.1.	Il pagamento della retribuzione e la busta paga . . . . .	585
9.2.	La prescrizione del credito retributivo . . . . .	586
9.3.	Le garanzie del credito retributivo . . . . .	588

## CAPITOLO VIII

## LA TUTELA DELLA PERSONA SUL LAVORO

1.	L'obbligo di sicurezza . . . . .	591
2.	Il sistema della sicurezza sul lavoro . . . . .	594
2.1.	L'ambito di applicazione del TU sicurezza . . . . .	594
2.2.	Gli obblighi di sicurezza . . . . .	596
2.3.	Il servizio di prevenzione e protezione dai rischi . . . . .	598
2.4.	Il medico competente e la gestione delle emergenze . . . . .	599
2.5.	Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza . . . . .	600
2.6.	Il dovere di sicurezza e i diritti del lavoratore all'informazione e alla formazione. . . . .	601
3.	La responsabilità del datore di lavoro e l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali . . . . .	603
4.	Il <i>mobbing</i> . . . . .	605
5.	Le molestie sessuali sul lavoro . . . . .	608

## CAPITOLO IX

## EGUAGLIANZA E DISCRIMINAZIONI

1.	L'eguaglianza nel diritto del lavoro . . . . .	613
2.	Divieti di discriminazione e parità di trattamento. . . . .	614
3.	La discriminazione di genere . . . . .	617
4.	Le discriminazioni per ragioni politiche, razza, etnia, lingua, cittadinanza o nazionalità, religione, convinzioni personali, handicap, età, orientamento sessuale . . . . .	621
5.	Le azioni positive . . . . .	624

## CAPITOLO X

## LE SOSPENSIONI DEL LAVORO

1.	La sospensione della prestazione di lavoro . . . . .	627
2.	Malattia e infortunio . . . . .	629
2.1.	Le nozioni. . . . .	630
2.2.	Comunicazione e certificazione . . . . .	631
2.3.	Il controllo sanitario . . . . .	633
2.4.	La conservazione del posto e il regime del licenziamento . . . . .	635
2.5.	Il trattamento retributivo. . . . .	637
3.	Maternità e paternità . . . . .	638
3.1.	La tutela della lavoratrice in gravidanza e il congedo di maternità . . . . .	640
3.2.	I congedi di paternità. . . . .	641

3.3.	Il congedo parentale. . . . .	642
3.4.	I riposi giornalieri e il congedo per malattia del figlio . . . . .	644
3.5.	Il divieto di licenziamento e il regime delle dimissioni . . . . .	645
4.	Aspettativa e permessi per funzioni pubbliche elettive . . . . .	647
5.	Permessi e congedi per ragioni personali . . . . .	649
5.1.	Permessi per motivi di studio . . . . .	649
5.2.	Congedi formativi . . . . .	649
5.3.	Permessi e congedi per motivi di cura . . . . .	651

## CAPITOLO XI

## L'ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

1.	Introduzione . . . . .	653
2.	Le dimissioni del lavoratore . . . . .	654
3.	Il sistema del licenziamento individuale. . . . .	657
4.	Procedura e forma del licenziamento . . . . .	662
5.	Il licenziamento per ragioni soggettive . . . . .	665
6.	Il licenziamento per ragioni oggettive . . . . .	669
7.	Il licenziamento discriminatorio e nullo. . . . .	674
8.	L'impugnazione del licenziamento e l'azione in giudizio. . . . .	675
9.	Il regime sanzionatorio del licenziamento illegittimo per i lavoratori assunti sino al 6 marzo 2015 . . . . .	677
9.1.	La tutela forte (art. 18, l. n. 300/1970). . . . .	679
9.1.1.	La tutela ripristinatoria piena . . . . .	680
9.1.2.	La tutela ripristinatoria attenuata e la tutela economica. . . . .	683
9.1.2.1.	I presupposti . . . . .	683
9.1.2.2.	I contenuti . . . . .	686
9.1.3.	La tutela economica ridotta . . . . .	687
9.1.4.	La revoca del licenziamento . . . . .	688
9.2.	La tutela debole (art. 8, l. n. 604/1966) . . . . .	688
10.	Il regime sanzionatorio del licenziamento illegittimo per i lavoratori assunti dal 7 marzo 2015 (contratto a tutele crescenti) . . . . .	690
10.1.	La tutela economica: presupposti e contenuti. . . . .	693
10.2.	La tutela ripristinatoria: presupposti e contenuti. . . . .	694
11.	Le residue ipotesi di licenziamento <i>ad nutum</i> . . . . .	696
12.	Il regime sanzionatorio del licenziamento illegittimo per i lavoratori pubblici . . . . .	697

## CAPITOLO XII

## LA CRISI DELL'IMPRESA

1.	Eccedenze di personale e ammortizzatori sociali . . . . .	701
2.	La cassa integrazione guadagni . . . . .	705
2.1.	L'ambito di applicazione . . . . .	707
2.2.	Le causali di intervento. . . . .	708
2.3.	La procedura di informazione e consultazione sindacale . . . . .	710
2.4.	Il procedimento di CIG. . . . .	711
2.5.	Il regime economico della CIG . . . . .	712

2.6.	La durata massima della CIG . . . . .	714
2.7.	I Fondi di solidarietà . . . . .	715
3.	La riduzione del personale. . . . .	716
3.1.	Nozione di licenziamento collettivo e raccordo col giustificato motivo oggettivo. . . . .	719
3.2.	La procedura del licenziamento collettivo. . . . .	721
3.3.	I criteri di scelta dei lavoratori da licenziare . . . . .	724
3.4.	Il regime sanzionatorio del licenziamento collettivo. . . . .	727
4.	La Nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego. . . . .	729

### Sezione sesta

## I CONTRATTI DI LAVORO *NON-STANDARD* E IL LAVORO ESTERNO

### CAPITOLO I

#### IL LAVORO A ORARIO RIDOTTO E FLESSIBILE

1.	Orario flessibile e contratti di lavoro <i>non-standard</i> . . . . .	735
2.	Il contratto a tempo parziale . . . . .	736
2.1.	Forma e contenuti del contratto a tempo parziale. . . . .	738
2.2.	Le modalità flessibili nel contratto a tempo parziale . . . . .	740
2.3.	Il trattamento del lavoratore a tempo parziale . . . . .	742
2.4.	La trasformazione del rapporto dal tempo pieno al tempo parziale . . . . .	742
3.	Il contratto di lavoro intermittente. . . . .	744
3.1.	Presupposti e limiti del contratto di lavoro intermittente. . . . .	745
3.2.	Forma del contratto di lavoro intermittente. . . . .	746
3.3.	Il lavoro intermittente senza obbligo di disponibilità . . . . .	746
3.4.	Il lavoro intermittente con obbligo di disponibilità . . . . .	747
3.5.	Il trattamento del lavoratore intermittente . . . . .	748
3.6.	La comunicazione amministrativa . . . . .	748

### CAPITOLO II

#### IL LAVORO A TERMINE

1.	Il cantiere del contratto a termine . . . . .	749
2.	Il contratto a termine nel sistema del diritto del lavoro . . . . .	753
2.1.	La regola base e i requisiti di forma . . . . .	753
2.2.	La proroga del contratto a termine. . . . .	755
2.3.	Il rinnovo del contratto a termine . . . . .	756
2.4.	Continuazione del rapporto oltre la scadenza del termine . . . . .	757
2.5.	I limiti di durata del contratto a termine . . . . .	757
2.6.	I divieti di ricorso al contratto a termine . . . . .	758
2.7.	Il regime sanzionatorio del contratto a termine illegittimo. . . . .	759
2.8.	I limiti quantitativi all'impiego di lavoratori a termine . . . . .	760
3.	I diritti del lavoratore a termine . . . . .	762

4.	Il recesso dal contratto a termine . . . . .	763
5.	Esclusioni e discipline specifiche . . . . .	764

## CAPITOLO III

## IL LAVORO DEI GIOVANI

1.	Giovani e mercato del lavoro . . . . .	767
2.	Il contratto di apprendistato . . . . .	769
2.1.	La disciplina comune dell'apprendistato. . . . .	769
2.2.	I limiti quantitativi all'impiego di apprendisti . . . . .	771
2.3.	Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore . . . . .	772
2.4.	Apprendistato professionalizzante . . . . .	773
2.5.	Apprendistato di alta formazione e di ricerca . . . . .	775
2.6.	Benefici e sanzioni per il datore di lavoro. . . . .	776
3.	Il tirocinio formativo e di orientamento. . . . .	777

## CAPITOLO IV

## IL LAVORO ESTERNO

1.	Le esternalizzazioni . . . . .	779
2.	Il trasferimento dell'azienda e del ramo d'azienda . . . . .	782
2.1.	La nozione di azienda. . . . .	782
2.2.	La nozione di ramo d'azienda . . . . .	784
2.3.	La nozione di trasferimento . . . . .	785
2.4.	La continuazione del rapporto di lavoro alle dipendenze del cessionario . . . . .	785
2.5.	Il divieto di licenziamento . . . . .	786
2.6.	La conservazione dei diritti acquisiti. . . . .	787
2.7.	La responsabilità del cessionario per i debiti pregressi . . . . .	788
2.8.	La procedura di informazione e consultazione sindacale . . . . .	789
2.9.	Il trasferimento dell'impresa in crisi . . . . .	790
3.	L'appalto di opera o servizio . . . . .	790
4.	Il divieto di interposizione nelle prestazioni di lavoro . . . . .	793
5.	Il distacco del lavoratore. . . . .	797
6.	La somministrazione di lavoro . . . . .	799
7.	Il contratto di somministrazione di lavoro . . . . .	803
7.1.	L'autorizzazione allo svolgimento di attività di somministrazione. . . . .	803
7.2.	I limiti quantitativi all'impiego di lavoratori somministrati . . . . .	804
7.3.	I divieti di ricorso alla somministrazione di lavoro . . . . .	805
7.4.	La forma del contratto di somministrazione di lavoro . . . . .	806
8.	Il contratto di lavoro somministrato . . . . .	807
8.1.	L'incontro tra l'agenzia e il lavoratore. . . . .	807
8.2.	Contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato . . . . .	808
8.3.	Il rapporto di lavoro somministrato: i poteri . . . . .	810
8.4.	<i>Segue:</i> la retribuzione. . . . .	811

8.5. <i>Segue</i> : gli obblighi di sicurezza . . . . .	812
8.6. <i>Segue</i> : i diritti sindacali. . . . .	813
8.7. L'assunzione del lavoratore da parte dell'utilizzatore . . . . .	813
9. Il regime sanzionatorio . . . . .	813

